AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

ELEZIONI: L'AQUILA, LA CARICA DEGLI 800. IL TOTOCONSIGLIERI DEL CENTROSINISTRA

25 Marzo 2012

L'AQUILA – Infuria la caccia al candidato per la formazione delle liste in vista delle elezioni amministrative dell'Aquila del 6 e 7 maggio prossimi.

A una decina di giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione, prevista per il 3 aprile, si annuncia un esercito di circa 800 aspiranti consiglieri che inonderà le case degli aquilani di santini, lettere e telefonate.

Non è un compito semplice quello cui sono chiamati i partiti, visto che comunque i rifiuti sono più numerosi dei sì convinti, soprattutto dalle parti dove meno certo è il risultato. Molti leader si tengono abbottonati e la risposta più frequente è "i nomi non si dicono, sennò ce li scippano", segno di una guerra che ha raggiunto livelli di frenesia altissimi. Nonostante ciò, però, le indiscrezioni sono molte.

Saranno almeno 26 le formazioni in pista a sostegno dei nove candidati in campo: Massimo Cialente (Pd, Socialisti riformisti, Federazione della sinistra, Sel, Api e Cattolici e moderati per L'Aquila), Giorgio De Matteis (Mpa, Udc, Udeur, Verdi, La Destra, L'Aquila città unita, Tutti per L'Aquila), Pierluigi Properzi (Pdl, Domani L'Aquila, Liberalsocialisti), Enrico Verini (Fli), Vincenzo Vittorini (sostenuto da tre liste, tra cui L'Aquila che vogliamo), Ettore Di Cesare (In Comune e Cambia musica), Enza Blundo (Movimento 5 stelle), Enzo Lombardi (una lista civica ma l'ex senatore ha annunciato di aver fatto un passo indietro), Angelo Mancini (Idv e L'Aquila oggi).

La prima puntata di AbruzzoWeb sul totoconsiglieri riguarda i probabili candidati del centrosinistra.

TOTOCONSIGLIERI NEL CENTROSINISTRA
CANDIDATO SINDACO MASSIMO CIALENTE

Nel Pd certe le ricandidature dei consiglieri uscenti Antonello Bernardi, Antonella Santilli, Maurizio Capri e Alì Salem. Un no certo è arrivato da Vito Albano, mentre Fabio Ranieri è dubbioso. Idem per gli assessori ancora in carica: saranno della partita Stefania Pezzopane, Alfredo Moroni e Pietro Di Stefano, mentre ha declinato Vincenzo Rivera. In più i democrat incassano l'adesione del presidente del disciolto Consiglio comunale, Carlo Benedetti. A loro vanno aggiunti il segretario cittadino, Francesco Iritale, il medico Giorgio Spacca, l'esponente dell'assemblea cittadina Pina Lauria, Pierpaolo Aleandri, Giulia Fascetti, Claudia Colacchi e Marina Lauri.

Con Sel ci saranno l'ex assessore comunale Giustino Masciocco, il segretario provinciale Umberto Innocente, Fabrizio Giustizieri e la dirigente nazionale dei vendoliani Betty Leone.

La Federazione della sinistra, che somma Rifondazione e Comunisti italiani, schiera l'assessore Fabio Pelini, mentre è indeciso il capogruppo Enrico Perilli, quindi Goffredo Juchic, Francesco Marola, Giorgio Massari proprietario con il fratello della famosissima cantina "Ju boss", la presidente aquilana di Arcigay, Carla Liberatore, l'ex assessore Antonio Lattanzi, la sorella di Alfonsina Casamobile, storica operaia dell'Italtel scomparsa prematuramente (a cui è intestato il circo di Prc del capoluogo) e il segretario provinciale di Ci, Angelo Ludovici.

I Socialisti riformisti per L'Aquila presentano gli uscenti Gianni Padovani e Pasquale Corriere, che punta a toccare quota 40 anni in Consiglio (tra Dc, Psi, Forza Italia e Udeur), l'assessore Marco Fanfani, Fernando Galletti, l'ex Prc Antonio Nardantonio. Non si ricandida Giancarlo Vicini, il fac totum della lista, nella quale dovrebbero entrare due avvocati e due medici di famiglia top secret, poi amministratori degli usi civici e alcuni esponenti delle frazioni.

Api schiera l'assessore Roberto Riga e i consiglieri uscenti Angelo Orsini, Pierluigi Mancini e Giuseppe Ludovici, quest'ultimo eletto in Forza Italia, poi transitato nel Partito della democrazia cristiana dell'ex sottosegretario berlusconiano Giuseppe Pizza e oggi traslocato a sinistra. Ha prenotato un posto in lista anche il segretario comunale Ermanno Giorgi, ci saranno sicuramente l'avvocato Patrizia D'Eramo, l'imprenditore macedone Stanisa Eftoski e Loredana Lombardo, figlia di Luigi, presidente di Confartigianato L'Aquila.

A sostegno di Cialente ci sarà anche un lista civica che cercherà di erodere consensi al centro: si chiamerà Cattolici e democratici per L'Aquila e dovrebbe accogliere quattro capigruppo uscenti provenienti da diverse esperienze. Si tratta di Salvatore Placidi, dell'Udeur (ma disconosciuto dai mastelliani che ora sono con De Matteis), il medico Gian Paolo De Rubeis, di Impegno per L'Aquila, il trasnfuga dell'Udc Adriano Durante e, addirittura, Franco Mucciante di Forza Italia, ma da tempo accostato al centrosinistra, coalizione che lo ha eletto alla presidenza della commissione Bilancio. Chi invece non è in lizza, nonostante i ripetuti inviti, è l'assessore Ermanno Lisi che, tuttavia, ha assicurato il sostegno alla coalizione.

CANDIDATO SINDACO ANGELO MANCINI

Il capogruppo dell'Idv, Angelo Mancini, è sostenuto da due liste. Una è quella ufficiale di partito, l'altra si chiamerà L'Aquila oggi.

Sotto il gabbiano dipietrista correranno l'ex consigliere comunale Giuliano Tomassi, presidente dimissionario dell'Azienda farmaceutica municipalizzata, preside come Mancini, la moglie dell'ex assessore Pierluigi Pezzopane, Marilena De Ciantis, il segretario cittadino del partito, Lelio De Santis, Maria Teresa Tatozzi, figlia del giudice in pensione Carlo, il primario di Urologia all'ospedale di Avezzano (L'Aquila), Giuliano Di Nicola, Sergio Adriani, Eligio Righetti e Luciana De Paolis, quest'ultima già in pista nel 2007.

Nella lista civica, su cui sta lavorando Giuseppe Bernardi, il consigliere di Sinistra per L'Aquila che ha rotto da tempo con Sel per la scelta di fare le primarie e grande oppositore di Cialente, ci sono il musicista Fabio Cortelli, i consiglieri circoscrizionali Ottavio Luigini e Marco Bafile, il preside Domenico Evangelista, Giacomo Pio, rappresentante studentesco in quota Unione degli studenti.

Insieme a Bernardi sta aiutando Mancini anche Luca D'Innocenzo, ex presidente dell'Azienda per il diritto agli studi dell'Aquila e già assessore alla Scuola in quota Sel nella Giunta Cialente del post-terremoto.

LA PRECISAZIONE DELL'UNIONE DEGLI STUDENTI

"A seguito della lettura dell'articolo 'Elezioni: L'Aquila, la carica degli 800. Il totoconsiglieri del centrosinsitra' pubblicato sul vostro sito internet, ho avuto modo di riscontrare un'inesattezza nel paragrafo dedicato al candidato sindaco Angelo Mancini".

Ad affermarlo è Giorgio Bruno, coorindatore Unione degli studenti.

"Tra i consiglieri della lista viene annoverato Giacomo Pio, il quale viene definito 'rappresentante studentesco in quota Unione degli studenti'. In qualità di coordinatoree a nome del suddetto sindacato studentesco chiedo che si rettifichi l'errore e che venga pubblicata la presente comunicazione, in quanto l'Unione degli studenti di L'Aquila non ha quote all'interno delle liste cittadine e Giacomo Pio, non essendo uno studente di scuole superiori, bensì un universitario, non è un membro dell'associazione".

LA PRECISAZIONE DI GIACOMO PIO

Smentita l'ipotesi di candidatura per Giacomo Pio il quale chiarisce la sua posizione all'interno della lista civica "L'Aquila oggi" a sostegno di Angelo Mancini.

"La mia posizione è completamente slegata dall'associazione studentesca Unione degli studenti, così come da ogni altra associazione – spiega Giacomo Pio in una mail inviata alla Redazione di AbruzzoWeb – Come ha affermato il carissimo amico Giorgio Bruno, non essendo più uno studente medio non ho più i requisiti per essere iscritto all'associazione come socio ordinario".

"Qualunque ruolo io abbia ricoperto in passato, sia all'interno della stessa associazione (come Coordinatore), sia all'interno dell'istituzione scolastica (come rappresentante d'Istituto e di Consulta) – conclude – è da considerarsi estraneo alla lista civica nella quale sono candidato

(1 – continua)

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli